ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-519 del 05/07/2021
Oggetto	Laboratorio Multisito. Affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp., per la durata di 18 mesi in esito a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando. Trattativa diretta n. 1691808 di Consip. CIG: 8759352DED.
Proposta	n. PDTD-2021-549 del 05/07/2021
Struttura adottante	Laboratorio Multisito
Dirigente adottante	Forti Stefano
Struttura proponente	Laboratorio Multisito
Dirigente proponente	Dott. Forti Stefano
Responsabile del procedimento	Forti Stefano

Questo giorno 05 (cinque) luglio 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Laboratorio Multisito. Affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp., per la durata di 18 mesi in esito a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando. Trattativa diretta n. 1691808 di Consip. CIG: 8759352DED.

RICHIAMATA:

- la Delibera del Direttore Generale n. 139 del 30/12/2020 "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2021-2023, del Piano Investimenti 2021-2023, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021, del Budget generale e della Programmazione di cassa 2021.";
- la Delibera del Direttore Generale n. 140 del 30/12/2020 "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2021 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.";
- la D.D.G. n. 31 del 29/03/2021 recante: "Direzione Amministrativa. Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2021 - 2022";

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture;

RICHIAMATI:

- l'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, il quale prevede che "Per le procedure negoziate senza bando, di cui all'art. 63 del Codice dei Contratti Pubblici, i dirigenti competenti danno atto nella determina a contrarre dell'istruttoria condotta per l'individuazione del contraente e della sussistenza delle condizioni di legge per il ricorso a tali procedure, nel rispetto dei principi del Codice e delle Linee Guida ANAC in materia";
- l'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, (convertito in legge 6 luglio 2012, n. 135), di modifica dell'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, da cui deriva l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- le Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del Codice, “Procedure per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria”;

PREMESSO:

- che con determine n.773 del 01/10/2018 e 736 del 17/09/2019 sono state indette due procedure aperte per l’affidamento,suddiviso in lotti, del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae;
- che le suddette procedure sono risultate deserte per mancanza di offerte, per i lotti di interesse, come da avvisi rispettivamente del 04/04/2019 pubblicato su GU/S S67 157582-2019-IT e del 12/11/2019 pubblicato su GU/S S218- 535623-2019-IT;
- che occorre assicurare la manutenzione ordinaria di apparecchiature ritenute “critiche” per il regolare svolgimento delle attività laboratoristiche istituzionali;
- che non sono attive convenzioni Consip né convenzioni Intercent-er aventi ad oggetto servizi con le caratteristiche essenziali idonee a soddisfare lo specifico fabbisogno dell’amministrazione;
- che i laboratori di Arpae utilizzano per la propria attività istituzionale alcuni strumenti di marca Dionex ormai fuori produzione , la cui manutenzione può essere garantita solo da parte della ditta produttrice in quanto unica a poter garantire la fornitura del materiale di ricambio necessario;
- che, come da comunicazione agli atti della scrivente Agenzia, la ditta Dionex Corp è stata acquisita dall’operatore economico Thermofisher Scientific S.p.a., divenuto, per effetto di tale operazione societaria, unico riferimento sia per la vendita commerciale sia per l’assistenza tecnica dei prodotti già allocati sul mercato dalla predetta azienda;
- che la ditta Thermofisher Scientific S.p.a. interpellata direttamente ha dato la disponibilità ad eseguire le manutenzioni su alcune strumentazioni di proprietà di Arpae,
-

VERIFICATO

- ai sensi dell’art. 63 comma 2), lett. b), punto 2) del D.lgs. 50/2016, che per i motivi tecnici sopradescritti non sussiste concorrenza per l’affidamento dei servizi di cui trattasi, per cui sussistono le condizioni per l’avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, con la società Thermo Fisher Scientific S.p.a., con sede legale in Rodano (MI) in Strada Rivoltana km 4, C.F. 07817950152, per l’affidamento del servizio integrato di

manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio e Dionex Corp., per la durata di 18 mesi;

- l'abilitazione della società Thermo Fisher Scientific S.p.a., con sede legale in Rodano (MI) in Strada Rivoltana km 4, C.F. 07817950152 al sistema del mercato elettronico messo a disposizione da Consip al Bando di abilitazione Servizi di Assistenza Manutenzione e Riparazione di Beni e Apparecchiature ;

DATO ATTO:

- che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae, è il dott. Stefano Forti, Responsabile del Laboratorio Multisito;
- che sono stati definiti gli atti della procedura negoziata, e più precisamente;

a) Condizioni particolari
b) Capitolato Speciale
c) Scheda tecnica
d) Scheda economica

- che la procedura ha ottenuto dal Sistema di Monitoraggio Gare di Anac il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 8759352DED;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, riscontrando i suddetti rischi, è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI, ma che non sono previsti oneri per la sicurezza per il rischio di interferenze;
- che il servizio non rientra nei settori merceologici oggetto di Criteri Ambientali Minimi approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente, di cui all'art. 34 del D.lgs. 50/2016;
- che, per la procedura di cui trattasi, dovrà essere versato, a cura dell'amministrazione all'ANAC il contributo di Euro 30,00 da liquidarsi con cassa economale;

CONSIDERATO:

- che su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento ed in conformità alle regole di funzionamento del mercato elettronico di Consip, è stata avviata la procedura negoziata con la società Thermo Fisher Scientific S.p.a., con sede legale in Rodano (MI) in Strada Rivoltana km 4, C.F. 07817950152 avente ad oggetto il servizio integrato di manutenzione e gestione

dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp., con Trattativa Diretta n. 1691808 in data 18/05/2021, corredata dei seguenti documenti:

- Condizioni particolari
- Capitolato Speciale
- Scheda tecnica prodotti
- Scheda economica prodotti

con termine fino al 31/05/2021 per la presentazione dell'offerta,

- che il Responsabile Unico del Procedimento, ha proceduto all'esame della documentazione presentata dalla società Thermo Fisher Scientific Spa;
- che è stata esaminata e valutata l' offerta pervenuta dalla società Thermo Fisher Scientific Spa, ritenuta regolare e completa sotto il profilo amministrativo e tecnico, e congrua sotto il profilo economico pari ad un valore complessivo di Euro 48.411,00 (IVA esclusa),

RITENUTO, per tutto quanto esposto:

- di affidare ai sensi dell'art. 63 comma 2) lett. b), punto 2) del D.lgs. 50/2016 il servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp., per la durata di 18 mesi in esito a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, alla società Thermo Fisher Scientific S.p.a., con sede legale in Rodano (MI) in Strada Rivoltana km 4, C.F. 07817950152, per un valore pari a euro 48.411,00 alle condizioni di cui al capitolato speciale, alle condizioni particolari e a tutti gli atti della procedura
- di subordinare la stipula del contratto al controllo con esito positivo dei requisiti di partecipazione dichiarati sul Mepa di Consip e al corretto adempimento delle obbligazioni poste a carico dell'affidatario ai fini della stipula del contratto;
- di autorizzare ai sensi dell'art. 8 comma lett. A) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76. "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020,n. 120 l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more dell'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa in sede di abilitazione al sistema Acquisti in rete p.a.

ATTESTATO:

- ai fini dell'art. 9 del d.l. n. 78 dell'1 luglio 2009 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche

amministrazioni" (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermate con riferimento alla programmazione di cassa nell'Allegato A "Budget esercizio 2020 – Linee Guida" della D.D.G. 128 del 20/12/2019;

- che è stato acquisito il DURC (on line) dell'impresa aggiudicataria, risultato regolare;
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019, dalla Referente dello Staff gestione budget e approvvigionamenti laboratorio multisito, Dott.ssa Lisa Recca;

DETERMINA

1. di affidare, in esito a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63 comma 2) lett. b), punto 2) del D.lgs. 50/2016, il servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp., per la durata di 18 mesi, alla società Thermo Fisher Scientific S.p.a., con sede legale in Rodano (MI) in Strada Rivoltana km 4, C.F. 07817950152, per un valore pari a euro 48.411,00 alle condizioni di cui al capitolato speciale, alle condizioni particolari e a tutti gli atti della procedura, alla scheda tecnica/economica che si allegano al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di delegare la stipula del contratto in forma elettronica sul portale del mercato elettronico di Consip alla Responsabile del Servizio Acquisti;
3. di autorizzare ai sensi dell'art. 8 comma lett. A) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76. "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020,n. 120 l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more dell'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa in sede di abilitazione al sistema Acquisti in rete p.a.
4. di dare atto che il perfezionamento del contratto è subordinato al regolare adempimento degli obblighi in capo all'aggiudicatario medesimo per la stipula del contratto e al positivo esito dei

controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

5. di dare atto che al Responsabile del procedimento sono assegnati le funzioni ed i compiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare che allo stesso sono demandate le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;
6. di dare atto che la spesa di Euro 30,00 per il contributo da versare all'ANAC, è a carico dell'esercizio 2020 sul conto "Imposte e tasse" del centro di responsabilità del laboratorio Multisito e verrà liquidato con cassa economale;
7. di dare atto che l'importo complessivo di euro 59.061,42 ha natura di "Servizi di manutenzione" con riferimento al centro di responsabilità "Laboratorio Multisito" ed è così suddiviso,:
   -Euro 19.687,14 per l'esercizio 2021;
   - Euro 39.374,28 per l'esercizio 2022;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente, alla sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Laboratorio Multisito

dott. Stefano Forti

OGGETTO: Condizioni particolari relative all'affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp., per la durata di 18 mesi. Trattativa diretta n. 1691808 di Consip. CIG: 8759352DED.

Ad integrazione della Trattativa diretta sul Mepa di Consip n. 1691808 si precisano le seguenti condizioni particolari di fornitura richieste da Arpae Emilia-Romagna.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'affidamento è il servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp- per la durata di 18 mesi.

Attività, modalità e termini di esecuzione del servizio sono dettagliati nel Capitolato speciale e tecnico, nonchè nel Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze, allegati alle seguenti condizioni particolari.

Valore stimato del contratto: Euro 48.550,00 (Iva esclusa).

Oneri per la sicurezza per rischio da interferenze: Euro zero

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa.

Sono a carico del fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo (attualmente 16,00 euro ogni 4 facciate/100 righe) sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

2. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

A) Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa, da produrre- a pena di esclusione- in risposta alla Trattativa diretta effettuata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip, dovrà essere corredata da:

a) PASSOE scannerizzato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato-AVCPass), secondo le istruzioni ivi

contenute.

Secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi che compongono la documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

B) Offerta tecnica:

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, consistere:

- in una relazione descrittiva sintetica del servizio offerto da cui si evinca la corrispondenza rispetto alle specifiche richieste dall'amministrazione.

C) Offerta economica

L'offerta economica dovrà– a pena d'esclusione - consistere in:

- alla voce prezzo: il valore complessivo in euro del servizio, secondo il modello generato dal sistema;
- un documento redatto secondo il modello allegato "Dichiarazione di offerta", reso disponibile dall'Amministrazione, riportante il dettaglio dei prezzi unitari suddiviso in "canone trimestrale", e importo complessivo del servizio ;

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nella Dichiarazione D'Offerta, prevarrà quest'ultima.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante o persona munita di idonea procura.

3. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate da Arpae ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, Arpae si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

4. STIPULA

L'affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna.

L'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016, dichiarati dall'impresa in sede di abilitazione al Mepa.

La stipula del contratto è subordinata altresì alla presentazione, da parte della società prescelta della documentazione di seguito indicata, entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta di ARPAE:

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- copia del versamento sul conto di Tesoreria di Arpae delle spese di bollo, secondo quanto previsto dal Capitolato speciale;
- idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, costituita con le modalità e alle condizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a garanzia degli impegni assunti, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, che sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 D. Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria. Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione della presente Trattativa diretta.

All'esito della procedura ai fini del rispetto della normativa sulla trasparenza si procederà alla pubblicazione degli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo www.arpae.it.

Il fornitore aggiudicatario potrà essere esonerato dal prestare la cauzione definitiva a fronte di un miglioramento del prezzo in misura pari all'1% della propria offerta.

5. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Stefano Forti di Arpae Emilia-Romagna.

6. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Dott.ssa Maria Cerullo del Servizio Acquisti e Patrimonio.

7. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro termine indicato nella Trattativa diretta esclusivamente attraverso il canale “Comunicazioni” presente sul portale, in relazione alla specifica Trattativa.

Distinti saluti

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio

(Dott.ssa Elena Bortolotti)

Documenti allegati:

All.A Capitolato speciale

All. B Capitolato tecnico e relativi allegati (1-2)

All C Scheda di offerta economica

All.D Duvri

All.E Documento informativo

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	**Capitolato speciale** **servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp.**	**TD N. 1691808**

Articolo 1 - Stazione appaltante

Stazione appaltante è l'Agenzia regionale per la prevenzione l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Via Po 5 - 40139 Bologna (di seguito Arpae o Agenzia).

Articolo 2 - Oggetto

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative al servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp. alle condizioni di cui al capitolato tecnico..
Gli strumenti oggetto di manutenzione sono dettagliati negli allegati al capitolato tecnico.

Articolo 3 - Fonti normative

L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

- dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Disciplinare tecnico, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- dalle clausole degli atti relativi al bando MEPA "Servizi- Servizi di Assistenza, Manutenzione e Riparazione di beni e apparecchiature del mercato elettronico della p.a." (condizioni generali, capitolato tecnico, regole del sistema di e-procurement della P.A.);

per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 4 – Modalità e termini di esecuzione
Il Fornitore si impegna a garantire il servizio per la durata di 18 mesi a decorrere dalla data di stipula sul mercato elettronico della P.A, da considerarsi data di inizio attività.

Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione di tutte le obbligazioni pattuite nel termine di trenta giorni dall'ultimazione delle prestazioni, da considerarsi quale "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".

Art. 5 - Condizioni generali di fornitura

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.
In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte

le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene ogni relativa alea.
Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.
Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.
Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.
Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.
In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae assumendosene ogni relativa alea.
Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.
Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.
Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Art. 6 - Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.
Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.
Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o

eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Art. 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato a:

impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione del contratto secondo quanto specificato nel Disciplinare Tecnico nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni;
osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'Agenzia
comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto nei luoghi indicati da Arpae.
Ai sensi dell'art.105 comma 2, del D. Lgs. 50/2016 , con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal fornitore per l'esecuzione del contratto è fatto obbligo al fornitore stesso di comunicare , ad Arpae il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati.

Art. 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Articolo 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei

flussi finanziari.
Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Art. 10 - Fatturazione e pagamenti

Le fatture dovranno essere emesse con cadenza trimestrale posticipata, di pari importo .
Ciascuna fattura deve essere intestata ad Arpae Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e deve riportare, oltre al riferimento al numero dell´ordine:
- numero e data fattura
- ragione sociale e CF/P.Iva del fornitore
- oggetto della fornitura
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- Codice identificativo di Gara
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Si procederà alla ritenuta dello 0,5%, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del d. lgs 50/2016, da svincolarsi solo in fase di liquidazione finale, in seguito alla verifica di regolare esecuzione e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Ulteriori modalità sull'invio fatture ad Arpae, Split Payment e ritenuta dello 0,5% sono reperibili sul sito web di Arpae, alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Pagamenti dell'amministrazione".
Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4 (**reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it).
Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo di scissione dei pagamenti *(Split payment)*
Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.
Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatto salvo per la rata di saldo, che sarà pagata entro 30gg dal termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni, di cui al precedente art. 4.
In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 30 commi 5 e 6 del d. lgs 50/2016 e s.m.i.
Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".
Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.
E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 11 – Penali

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli adempimenti relativi all'applicazione del contratto.

In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, Arpae applicherà al Fornitore le penali indicate nel capitolato tecnico.

> Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie contodeduzioni nel termine massimo di sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal Laboratorio Multisito. Qualora al termine dell'istruttoria le controdeduzioni dovessero essere respinte e permanere i vizi rilevati, Arpae ne darà comunicazione alla ditta che dovrà provvedere

ad eliminare i vizi rilevati entro dieci giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto. Decorso inutilmente tale termine, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali di cui sopra a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore ovvero, in difetto, avvalersi della garanzia di cui al successivo art. 13, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 12 - Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce ai sensi dell'art. 103 del Dlgs 50/2016, una garanzia definitiva in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore del contratto. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 del D.lgs 50/2016.
La garanzia deve essere vincolata per tutta la durata del contratto. In caso di garanzia fideiussoria la stessa deve essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro Sviluppo Economico n. 91 del 19/01/2018.
La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nell'articolo 11 - "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.
In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.
Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.
In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.
Il fornitore aggiudicatario potrà essere esonerato dal prestare la cauzione definitiva a fronte di un miglioramento del prezzo in misura pari all'1% della propria offerta.

Articolo 13 - DUVRI

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in

accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 14 - Trasparenza
Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 15 - Riservatezza
1- Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3- L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4- Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5- In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6- Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione

all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7- Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 16 - Risoluzione

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.
In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via pec, il contratto nei seguenti casi:

- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di abilitazione al Mepa;
- qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 11;
- violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa"
- mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore
In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17 - Recesso

L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r o via PEC.
L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o

soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 18 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 19 – Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere la Fornitura.

Articolo 20 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1- Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù della Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2- Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti

e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 21 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 22 - Responsabile della Fornitura

Il Fornitore si obbliga ad individuare il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Agenzia.

Articolo 23 - Responsabile del procedimento
È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il dott. Stefano Forti Responsabile Laboratorio Multisito Arpae Emilia-Romagna.

Articolo 24 - Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 25 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR.

Articolo 26 - Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.Arpae.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 27 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc ad eccezione di quelle che fanno carico ad Arpae per legge.

In particolare, il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo, che Arpae assolverà in maniera virtuale con oneri a carico del Fornitore.

arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	**Capitolato speciale** **servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp.**	**TD N. 1691808**

1 OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento suddiviso in lotti del servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di proprietà dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (Arpae) a marchio Dionex Corp., nello stato d'uso nel quale si troveranno alla data di stipula del contratto d'appalto.
Finalità del servizio è di garantire la piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali di Arpae, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia.
La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema SINFO - sistema informativo unico di Arpae. Sarà cura di Arpae entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria tutta la documentazione tecnico amministrativa delle apparecchiature per le quali è stata richiesta la prestazione dei servizi. Attraverso il sistema informativo messo a disposizione da Arpae, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno gestire tutte le registrazioni delle attività collegate a una segnalazione o a una richiesta pervenuta da un utente Arpae.
Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le seguenti attività operative e gestionali:

1. manutenzione correttiva su guasto;
2. manutenzione preventiva programmata in ragione di una all'anno;
3. verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli interventi di adeguamento normativo;
4. fornitura e sostituzione delle parti di ricambio ove disponibili, sostituzione dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive fatto salvo quanto riportato al successivo art.17;
5. aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
6. elaborazione e presentazione di reportistica e statistiche inerenti il servizio;
7. smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili e soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto al successivo art. 16;
8. gestione informatizzata delle richieste Arpae

La durata del servizio è fissata in 18 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del contratto.
L'Appaltatore dovrà essere dotato di idonea strumentazione per la corretta esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico. La strumentazione utilizzata dovrà essere accompagnata da certificati metrologici validi che sarà responsabilità dell'Appaltatore fornire, su richiesta, ad Arpae. In particolare, la strumentazione utilizzata per l'esecuzione di tutte le verifiche strumentali previste nelle attività oggetto dell'appalto dovrà essere periodicamente tarata presso laboratori metrologici riconosciuti, a garanzia della riferibilità delle misure effettuate agli standard di misura nazionali ed internazionali.
L'Appaltatore dovrà garantire l'impiego, in numero adeguato, di personale tecnico qualificato, da indicare in sede di gara, nonché l'utilizzo di risorse tecnico strumentali e logistiche in misura sufficiente per garantire il servizio indistintamente in tutte le sedi Arpae nei modi e nei tempi prescritti nel presente

Capitolato Tecnico, ed offerti in sede di gara.
Ai fini del presente capitolato, si precisa che per "giorni lavorativi" si intendono i giorni feriali non festivi dal lunedì al venerdì e per "ore lavorative" si intendono le ore diurne dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARPAE PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

La fornitura dei servizi indicati negli articoli a seguire è richiesta per il lotto del quale viene riportato il rispettivo valore economico di base d'asta:

Lotto	Descrizione sintetica esemplificativa	Base d'asta
Lotto A	Strumentazione medio/alta tecnologia a marchio Dionex Corp.	48.550 euro

L'elenco delle apparecchiature, per le quali è richiesta la gestione, è riportato nell'Allegato 1 ovvero nell' elenco analitico dove sono riportate le seguenti informazioni: codice singolo/figlio, codice padre, sede ove l'apparecchiatura è installata, descrizione dell'apparecchiatura, marca e modello, codice seriale di identificazione ove disponibile
L'allegato 1 potrà subire modifiche in caso di aggiornamento dell'inventario tecnico per l'ordinario turn-over delle attrezzature o di inserimento di ulteriori apparecchiature su richiesta di Arpae, ovvero in caso di variazione delle attività lavorative che possono comportare la cessazione/attivazione di un'apparecchiatura.
Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale sarà modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento ovvero in diminuzione) prese in carico dalla Ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.
Le apparecchiature possono essere corredate o composte da uno o più moduli analitici, ad esempio: sistemi di rivelazione, sistemi di introduzione del campione (autocampionatori, purge and trap, campionatore SPME, desorbitore termico ed eventuali altri accessori atti ad assicurare la completezza dell'analisi strumentale), gruppi di continuità ecc. In particolare è possibile distinguere i moduli principali ("codice padre") e i relativi componenti ("codice figlio"). Nel caso le apparecchiature siano costituite da più moduli, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione di tutti i moduli afferenti l'apparecchiatura padre, indipendentemente dall'appartenenza dei singoli moduli ad una classe tecnologica diversa eccezion fatta per pc, stampanti e monitor collegati allo strumento principale.

3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio manutentivo richiesto nel presente capitolato sono le aree ed i locali in cui sono installate le apparecchiature di Arpae come dettagliato nell'allegato 3 "Elenco sedi".

4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, dalla data della stipula del contratto deve provvedere a fornire ad Arpae i nominativi e le referenze del Responsabile di commessa e di ogni altro membro del team di lavoro, in accordo con quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara.
Le attività avranno inizio immediatamente dalla data di sottoscrizione del contratto.
Si intende che per la data di inizio attività la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a predisporre tutto

quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico. Si intende inoltre che da tale termine la Ditta aggiudicataria sarà responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato nei confronti di Arpae ("momento di presa in carico delle apparecchiature" ovvero momento in cui il corretto funzionamento delle apparecchiature diventa di responsabilità della Ditta aggiudicataria). Per le apparecchiature oggetto di presa in carico successiva, la presa in carico dovrà essere assicurata entro 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta.
Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati, verranno applicate penali di cui al successivo art. 23 "Penali".

5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Arpae, all'atto della stipula del contratto dovrà nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) che sarà responsabile del controllo della corretta esecuzione dei servizi di manutenzione e che costituirà l'interfaccia tra Arpae e la Ditta aggiudicataria.
Sarà cura della Ditta aggiudicataria nominare, il proprio Responsabile di commessa come indicato in sede di offerta tecnica.

6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE (SINFO)

ARPAE renderà disponibile, a supporto delle attività di gestione previste dal presente capitolato, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae, la registrazione degli interventi programmati effettuati dalla medesima ditta in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio a proprio carico e la gestione dell'anagrafica degli strumenti.
La ditta aggiudicataria, entro la data di avvio del contratto oggetto del presente capitolato, dovrà comunicare al servizio sistemi informativi di ARPAE gli estremi per la definizione degli account per i propri operatori che dovranno interagire con il sistema informativo messo a disposizione da ARPAE e l'indirizzo email a cui saranno inviati gli avvisi automatici di apertura e aggiornamento delle segnalazioni.

Il sistema informativo, gestito e implementato dal punto di vista sistemistico dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, sarà composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di un'email verso uno specifico indirizzo della ditta aggiudicataria;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, messo a disposizione da Arpae, attraverso il quale gli operatori della ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno:
  - ➢ gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae
  - ➢ gestire le attività, oggetto del presente capitolato tecnico, sia collegate a segnalazioni degli utenti sia generate in automatico dal sistema informativo

Attraverso le interfacce del sistema informativo sopra descritto la ditta aggiudicataria dovrà anche occuparsi di tutte le attività correlate alla manutenzione e all'implementazione dell'anagrafe degli strumenti.
Gli operatori della ditta aggiudicataria avranno a disposizione una scheda appositamente strutturata dove riepilogare le informazioni necessarie per l'aggiornamento del catasto strumenti che avverrà, comunque, ad opera di Arpae.

7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO

7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI

L'Appaltatore dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni in un tempo uguale o minore a 8 ore lavorative, dal momento della chiamata. La Ditta aggiudicataria dovrà contattare Arpae, tramite tecnico competente nella risoluzione guasti della tipologia di apparecchiatura, per effettuare, se possibile una prima diagnosi telefonica del guasto. Attraverso il sistema informativo SINFO messo a disposizione da ARPAE, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno:

- Visualizzare l'elenco delle segnalazioni in carico alla ditta
- Prendere in carico le segnalazioni
- Aggiornare le informazioni previste a completamento delle attività di risposta a ciascuna segnalazione e in particolare: la data di risoluzione dell'intervento, una descrizione sintetica dell'intervento svolto, eventuali documenti allegati (es. rapporto di intervento controfirmato dalla controparte ARPAE).
- Aggiornare lo stato delle segnalazioni (fino alla chiusura delle segnalazioni)

In ogni caso la Ditta aggiudicataria**,** dovrà fornire evidenza del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento.

7.2 TEMPI DI INTERVENTO

Per tutta la durata del contratto l'appaltatore dovrà garantire i tempi di intervento dichiarati nell'offerta tecnica, i quali non dovranno essere superiori a 5 giorni lavorativi, ma potranno essere inferiori.
Per tempo di intervento si intende "quella parte di tempo di manutenzione durante la quale è effettuata la manutenzione correttiva attiva su un'entità, compresi i ritardi logistici" (p.9.9 norma UNI EN 13306:2018).
Nel caso in cui non sia possibile individuare la tipologia di guasto telefonicamente, entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata da parte di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un sopralluogo con tecnico competente, effettuare la diagnosi del guasto e valutare/definire le modalità di risoluzione.
Gli interventi dovranno essere garantiti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00. Eventuali variazioni dovranno essere previamente concordate con Arpae.
L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare i tempi di intervento concordati. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.

7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nei laboratori presso i quali sono ubicate le apparecchiature, salvi i casi in cui ciò sia manifestamente impossibile per motivi igienico sanitari, per le dimensioni dell'apparecchiatura o per la particolare complessità degli interventi da eseguire. Tutti gli oneri inerenti il trasferimento delle apparecchiature presso i laboratori dell'Appaltatore o delle ditte costruttrici e distributrici e la loro successiva reinstallazione presso i laboratori dell'Arpae sono interamente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo di appalto come specificato nell'art. 15.
Le richieste di intervento verranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o da un suo delegato attraverso il sistema SINFO messo a disposizione da Arpae.
All'interno dei sistema SINFO verranno inserite a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le seguenti informazioni:
a) data e ora della richiesta di intervento;
b) codice identificativo dell'apparecchiatura;
c) ubicazione e descrizione dell'apparecchiatura;

d) causa della chiamata;
e) nominativo e qualifica mittente;
f) nominativo e qualifica ricevente.
La ditta Aggiudicataria dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione di tutte le richieste di intervento pervenute, a partire dal quale sarà calcolato il tempo di intervento.
Per il lotto riportato nell'Allegato 1 dettagliato, è compresa nel servizio la fornitura delle parti di ricambio originali, o comunque compatibili e certificate tali, necessarie alla risoluzione del guasto, con le sole esclusioni indicate al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico ovvero dei consumabili sostituiti durante le visite on-site.

8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI

L'Appaltatore dovrà garantire per ogni tipologia di apparecchiatura la risoluzione dei guasti entro e non oltre 15 giorni lavorativi a decorrere dal termine della presa in carico della segnalazione.
Si intende per "risoluzione guasti" il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, eventuale ricollocazione e possibilità di utilizzo nella sede di origine.
Per ogni ritardo nella risoluzione del guasto rispetto ai tempi massimi dichiarati, salvo casi di forza maggiore, troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.
Qualora l'Appaltatore non riuscisse oggettivamente a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, dovrà darne evidenza documentale ex-ante la scadenza, onde consentire ad Arpae di verificare la sussistenza in capo all'Appaltatore di cause a lui non imputabili.
In questi casi, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo e dopo approvazione da parte di Arpae, l'Appaltatore ha diritto ad una proroga dei termini contrattuali in misura pari alla durata dell'evento ostativo.
In ogni caso non potrà essere ammessa a giustificazione del ritardo l'eventuale mancanza delle parti di ricambio dovute a cause imputabili all'Appaltatore; in tali casi verranno applicate le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico, salvo il caso di accertata impossibilità a reperire nel mercato i pezzi di ricambio.
Per tutta la durata dell'appalto, Arpae si riserva di monitorare su base annuale il numero degli interventi che verranno ultimati oltre i termini previsti nel presente capitolato tecnico, eccezion fatta per gli strumenti già dichiarati "retired" e formalizzati in sede di avvio del contratto. Nello specifico verranno monitorati gli interventi risolutivi eccedenti i 15 giorni lavorativi e, di questi:

- solo il 15% del totale degli interventi fatti potrà ricadere nella fascia 15-20 giorni per la risoluzione;
- solo il 5% del totale degli interventi fatti potrà eccedere di ulteriori 5 giorni lavorativi il predetto scaglione ed essere ultimato in 30 giorni lavorativi.

Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale
15 gg – 20 gg lavorativi	15%
21 gg – 30 gg lavorativi	5%

Il superamento delle suddette percentuali, rilevato su base annuale, comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.

9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)

Gli interventi di manutenzione correttiva consistono nell'accertamento della presenza di un guasto o di un malfunzionamento, nell'individuazione della cause, nel ripristino o nella verifica finale dell'originale funzionalità, nel controllo di sicurezza elettrica, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI

generali e particolari applicabili, e nell'eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo, così come descritte al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico.
Tali controlli sono da intendersi in numero pari ad 1 per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto, con le sole eccezioni di cui al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico.
Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato dal personale dell'Appaltatore, che ne sarà professionalmente responsabile, un controllo di sicurezza e di funzionalità, conformemente a quanto previsto nelle normative CEI.
Su tutte le apparecchiature di cui all'allegato 1, dovrà essere garantita la manutenzione tecnica correttiva. Oltre a quanto descritto al successivo art. 15, rientrano tra gli interventi di manutenzione correttiva anche quelli che siano conseguenza di fatti accidentali o di usura, con la sola esclusione dei guasti o anomalie causati da dolo o colpa grave del personale utilizzatore, adeguatamente accertati in contraddittorio con Arpae. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile di Laboratorio richiedente, o da un operatore tecnico da questi delegato, che dovrà essere archiviato nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso, nel quale dovranno essere riportate almeno le seguenti informazioni essenziali oltre a quanto previsto all'art. 12:

a) descrizione dell'anomalia;
b) data e ora di inizio intervento; data e ora di fine intervento;
c) ore di lavoro impiegate per la risoluzione del guasto;
d) descrizione dell'intervento che evidenzi il lavoro svolto ed il riferimento all'eventuale protocollo Arpae specifico per talune tipologie di apparecchiature;
e) pezzi di ricambio sostituiti;
f) materiali di consumo e/o soggetti ad usura sostituiti;
g) condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;
h) dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti;
i) eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.

Si precisa che è altresì ammessa la redazione del rapporto di lavoro in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di intervento entro la giornata successiva all'intervento stesso. Questo non inficia il caricamento da farsi entro 5 giorni lavorativi sulla piattaforma SINFO a chiusura dell'attività manutentiva. Arpae si riserva di effettuare verifiche e prove onde accertare la piena funzionalità e sicurezza delle apparecchiature riparate. Qualora venissero rilevate delle non conformità o malfunzionamenti, Arpae richiederà ulteriori interventi immediati all'Appaltatore, fino al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura. L'Appaltatore è tenuto a segnalare, con cadenza non superiore a sei mesi, ovvero nell'ambito delle relazioni trimestrali, quelle apparecchiature sulle quali si sono verificati più di due interventi correttivi.
Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria stimi che il costo della riparazione (comprensivo della sostituzione di parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo) sia almeno il 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura, dovrà darne comunicazione al DEC di Arpae. Arpae, dopo adeguata verifica, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla dismissione dell'apparecchiatura oppure richiedere alla Ditta di eseguire la riparazione. In tal caso il costo sostenuto dalla Ditta aggiudicataria per la sostituzione delle parti di ricambio e/o parti soggette a usura e/o materiali di consumo sarà a suo carico sino al limite del 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura ed il costo restante sarà a carico dell'amministrazione contraente. Per valore di rinnovo si intende il "costo di mercato di un'apparecchiatura nuova di livello tecnologico e prestazioni equivalenti a quella oggetto di valutazione".
Il periodo di attesa tra la comunicazione al Responsabile e la sua eventuale autorizzazione a procedere non viene conteggiata nel computo del tempo di risoluzione dei guasti.

10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)

Su tutte le apparecchiature di cui all'allegato 1 , oltre alla manutenzione correttiva di cui al precedente articolo 9, dovrà essere effettuata la manutenzione preventiva programmata (annuale), intendendo per questa tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione, sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale adeguamento a norma delle apparecchiature non conformi, necessarie per mantenere costantemente le apparecchiature in condizioni di funzionalità adeguate all'uso, ovvero secondo quanto indicato nei manuali d'uso delle apparecchiature.
Arpae metterà a disposizione dell'Appaltatore tutta la documentazione d'uso e di manutenzione in proprio possesso.
In casi eccezionali, Arpae si riserva inoltre la possibilità, anche successivamente all'avvio dei servizi, di richiedere all'Appaltatore periodicità diverse da quelle previste dal protocollo di manutenzione di ogni tipologia di apparecchiatura anche per apparecchiature che presentino particolari criticità, o per esigenze dettate dall'evoluzione normativa, purché non comportino ulteriori oneri a carico dell'Aggiudicatario.
Entro trenta giorni naturali dalla data di avvio del servizio, la Ditta aggiudicataria, in contraddittorio con Arpae, dovrà redigere un Piano di Manutenzione (p.2.5 norma UNI EN 13806) che comprenda le attività, le procedure, la temporalità, le risorse, il tempo necessario per l'intervento e le date di esecuzione degli interventi per ogni apparecchiatura oggetto dei servizi, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio. Il calendario dovrà tenere conto degli interventi di manutenzione preventiva in precedenza svolti da ditte terze sulle apparecchiature oggetto dell'appalto.
L'Appaltatore in riferimento agli interventi di manutenzione preventiva dovrà garantire la manodopera e la fornitura delle parti di ricambio, di cui al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico, il cui utilizzo risulti necessario per il mantenimento dell'efficienza funzionale dell'apparecchiatura, ed il cui onere è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.
Le verifiche funzionali devono essere eseguite post manutenzione correttiva, e secondo le scadenze previste dai piani di Arpae contestualmente alla manutenzione preventiva e dovranno essere eseguite in accordo con quanto previsto nei protocolli di Arpae. Per le tipologie di apparecchiature per le quali non sono presenti protocolli, gli stessi dovranno essere concordati con Arpae e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali d'utilizzo del fabbricante.
Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a ± 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi di manutenzione preventiva troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.
Gli interventi di manutenzione preventiva su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate almeno le informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate e che dovranno essere attestati dal tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito gli interventi e firmati per accettazione dal Responsabile di Laboratorio competente o personale tecnico da lui delegato.
Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" affichè il sistema possa correttamente generare in automatico il Libro Macchina, che riporti tutta la storia manutentiva dell'apparecchio, incluse le date di esecuzione delle manutenzioni correttive, preventive, dei controlli funzionali e delle verifiche di sicurezza elettrica.
Al termine delle operazioni periodiche di manutenzione programmata, l'Appaltatore dovrà redigere (su base trimestrale) una relazione sullo stato generale del parco delle apparecchiature, nella quale, oltre alle eventuali annotazioni di qualsiasi natura di interesse per Arpae, potrà presentare delle proposte motivate di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non più riparabili.

11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA

Su tutte le apparecchiature di cui all'allegato 1, ove espressamente previsto, dovrà essere eseguito il servizio

di verifica di sicurezza elettrica con frequenza non superiore a 24 mesi (rispetto all'ultima eseguita) e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura, della sua frequenza di utilizzo, nonché secondo quanto previsto dalle vigenti norme di riferimento UNI, ISO, CEI.
Entro trenta giorni naturali dalla data di attivazione del servizio, l'Appaltatore in contraddittorio con Arpae, dovrà redigere il calendario delle verifiche di sicurezza elettrica, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio.
Le date di esecuzione degli interventi di verifica potranno avere una tolleranza non superiore a 15 giorni lavorativi, in più o in meno, rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 23 del presente Capitolato Tecnico.
Le verifiche di sicurezza elettrica su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentate mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate, almeno le seguenti informazioni oltre a quanto previsto al precedente art. 10:

- tester utilizzati per l'effettuazione delle prove di sicurezza elettrica;
- tecnico esecutore;
- valori delle prove di sicurezza elettrica;
- esito della verifica rispetto ai parametri di riferimento;
- indicazione delle situazioni di potenziale pericolo;
- proposte di azioni tecniche correttive per l'eventuale messa a norma e per l'innalzamento del livello di sicurezza, da eseguire a cura dell'Arpae.

Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" in uso presso Arpae, all'interno del quale si dovranno caricare il Rapporto di lavoro e la documentazione allegata allo stesso, entro 5 giorni lavorativi dall'intervento, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 23.
Tutte le verifiche devono essere rivolte ad evidenziare ogni situazione di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza delle apparecchiature.
Le eventuali difformità di lieve entità, risolvibili con interventi limitati come, per esempio, sostituzione di spine o cavi di alimentazione, potranno essere eliminate direttamente dal tecnico dell'Appaltatore esecutore delle verifiche. E' compresa pertanto nel servizio la fornitura delle eventuali parti di ricambio.
Nel caso in cui venga accertato un elevato livello di pericolosità, non risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l'Appaltatore dovrà presentare una relazione tecnica per giustificare, se necessario, il fermo macchina delle apparecchiature. In tal caso l'Appaltatore dovrà apporre sull'apparecchiatura un'etichetta riportante la data di effettuazione della verifica e la dicitura "NON usare apparecchiatura pericolosa", dandone contestuale comunicazione scritta al Responsabile di Laboratorio competente o della struttura presso la quale risiede l'apparecchiatura oggetto di verifica. Dal momento della consegna della suddetta comunicazione l'Appaltatore è esonerato da qualsiasi conseguenza derivante dall'uso dell'apparecchiatura oggetto della comunicazione.
Le apparecchiature che per motivi tecnici non risultassero riconducibili ad una condizione di conformità dovranno essere segnalate ad Arpae per l'eventuale dismissione. Tale segnalazione dovrà essere corredata da una relazione tecnica che ne giustifichi compiutamente la dismissione.
Su tutte le apparecchiature dovrà essere applicata una apposita etichetta riportante la data di scadenza delle verifiche periodiche di sicurezza elettrica.
L'Appaltatore dovrà rilasciare trimestralmente un elenco riepilogativo delle apparecchiature sottoposte a verifica contenente le seguenti informazioni essenziali:
a) giudizi sintetici sul livello di sicurezza delle apparecchiature verificate;
b) elenco riepilogativo delle eventuali non conformità rilevate.

12 RAPPORTI DI LAVORO

Per ogni singolo intervento di manutenzione o di verifica, l'appaltatore dovrà compilare un rapporto di

lavoro che, oltre a quanto espressamente indicato nei precedenti artt. 7 e 9 , dovrà contenere le seguenti informazioni:

- data di apertura della chiamata (nel caso di manutenzione correttiva);
- data di inizio e fine dell'intervento;
- descrizione apparecchiatura (tipologia, modello, ditta costruttrice, n. di serie, etc);
- Dipartimento e Laboratorio presso il quale è ubicata l'apparecchiatura;
- Descrizione dell'intervento;
- pezzi di ricambio e materiali di consumo o soggetti a usura sostituiti;
- dati identificativi e firma del Responsabile di Laboratorio (o di suo tecnico appositamente delegato) richiedente l'intervento;
- dati identificativi e firma del tecnico che ha eseguito l'intervento;
- ogni ulteriore annotazione ritenuta pertinente.

Tutta l'attività effettuata e documentata dai rapporti di lavoro dovrà essere inserita nell'apposito supporto informatico SINFO entro 5 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'intervento.
Copia cartacea dei suddetti rapporti di lavoro dovrà essere rilasciata al Responsabile di laboratorio o a un suo delegato individuato per ciascuna struttura ed archiviato nella cartella informativa dell'apparecchio oggetto dell'intervento; si precisa che la doppia copia dovrà essere controfirmata dal Responsabile del laboratorio (o suo delegato) quale verifica dell'attività svolta e dovrà prevedere la possibilità di accettazione "con riserva" dell'intervento fatto. Sono da ritenersi validi anche i report in formato pdf, alle condizioni precedentemente citate.
L'Appaltatore dovrà predisporre e mantenere aggiornato, per ogni apparecchiatura, un Libretto di Manutenzione in cui dovranno essere rintracciabili almeno le seguenti informazioni:
a) identificazione inventariale dell'attrezzatura;
b) documentazione relativa alle verifiche di sicurezza elettrica e funzionalità, conformemente alla vigenti normative CEI generali e, laddove applicabili, alle normative CEI particolari;
c) report sintetico relativo agli interventi di manutenzione effettuati.

13 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO

Arpae possiede un inventario tecnico della maggior parte delle apparecchiature in uso. L'inventario tecnico comprende tutte le apparecchiature in uso da Arpae, indipendentemente dal fatto che siano presenti o meno nell'Allegato 1 e quindi oggetto di manutenzione.
Ogni apparecchiatura è identificata da un codice che deve restare invariato e che costituirà l'identificativo univoco che la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare.
Entro 30 giorni dalla data di attuazione del servizio, il personale della ditta aggiudicataria dovrà effettuare una ricognizione presso le sedi indicate (All.3) per:
• verificare che le informazioni anagrafiche inserite nell'inventario siano corrette e aggiornate, procedendo all'eventuale correzione / aggiornamento;
• provvedere al completamento dell'inventario inserendo le apparecchiature eventualmente non ancora inventariate secondo le indicazioni fornite da Arpae.
L'inventario tecnico sarà costantemente aggiornato a cura di Arpae anche nel caso di successiva presa in carico di apparecchiature. La gestione dell'inventario tecnico comprende anche l'implementazione ed il successivo aggiornamento delle informazioni relative ai software e alla manualistica delle apparecchiature, nonché le indicazioni relative ai requisiti dell'alimentazione elettrica e dei gas di servizio delle medesime apparecchiature e comprende inoltre le informazioni relative a dismissioni, fuori servizio, trasferimenti, ecc.
Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 23 "Penali".

14 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA

Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalarli al Direttore dell'esecuzione di Arpae; in questo caso l'onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae medesima.

15 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE

Quando, per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un'apparecchiatura e/o delle sue componenti presso la sede della Ditta aggiudicataria, il trasporto sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque effettuato dalla Ditta aggiudicataria a proprio rischio e pericolo e le spese relative, comprese quelle per l'imballo, la spedizione e l'assicurazione, saranno a suo carico.

16 GESTIONE RIFIUTI

La Ditta aggiudicataria provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto, ad eccezione dei materiali contenenti amianto, che dovranno essere identificati dalla Ditta e consegnati ad Arpae in imballaggi idonei per lo smaltimento, il quale è a carico di Arpae.
Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento previste dal Testo Unico Ambientale in revisione vigente.

17 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura, e la relativa manodopera, per la sostituzione delle "parti di ricambio" che, in occasione degli interventi di manutenzione correttiva, preventiva e di verifica di sicurezza elettrica risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature, ed il cui onere è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.
Per parti di ricambio si intende l'entità destinata a sostituirne una corrispondente al fine di ripristinare o mantenere la funzione originaria richiesta dall'entità (p.3.5 norma UNI EN13306). Si intendono quindi per parti di ricambio tutti quei materiali per i quali non sia prevista una vita media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura e la cui sostituzione non sia esclusivamente relazionabile al grado ed alle modalità di utilizzo. L'Appaltatore dovrà fornire parti di ricambio originali o comunque compatibili e certificate tali e pienamente conformi alla vigente normativa qualora ancora disponibili sul mercato.

L'Appaltatore è pienamente responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso di materiali non idonei.
Qualora, per evidenti e documentate cause di forza maggiore quali, per esempio, fallimento delle ditte produttrici o apparecchiature obsolete (retired) i cui ricambi siano fuori produzione, l'Appaltatore potrà utilizzare parti di ricambio compatibili alle originali purché conformi alla vigente normativa sulla sicurezza.
Nel caso in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare parti di ricambio non originali per apparecchiature ancora in fase di produzione, dovrà produrre ove richiesto, opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai materiali originali. L'Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dei danni derivanti dall'utilizzo di parti di ricambio non conformi o difettose.
È esclusa dal prezzo dell'appalto:
A) la fornitura dei "materiali di consumo" e dei "materiali soggetti ad usura" la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dello strumento e la cui quantità consumata o la cui usura sia direttamente proporzionale al grado di utilizzo ed alle relative modalità d'uso.

B) la fornitura dei seguenti materiali di consumo il cui onere rimane comunque a carico di Arpae:

- Colonne e precolonne per cromatografia
- Setti e liner per iniettori cromatografici
- Siringhe esterne per iniezione con autocampionatori
- Vials per autocampionatori
- parti di ricambio per celle ASE
- soppressore per Cromatografia Ionica
- Tutte le soluzioni o reagenti necessarie al funzionamento degli strumenti o per lo svolgimento di test di laboratorio
- Tutti gli standard in fase solida liquida o gassosa certificati per la taratura

Arpae provvederà direttamente all'approvvigionamento dei suddetti prodotti che saranno messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria per le necessarie operazioni di sostituzione.
Si precisa comunque che durante le attività manutentive sia preventive sia correttive tutte le parti di ricambio, i materiali soggetti ad usura e i materiali di consumo, non compresi nelle lettere A e B precedenti che dovranno essere sostituiti, nonché le soluzioni standard per la verifica delle prestazioni funzionali previste dai protocolli, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.
In particolare, l'utilizzo dei ricambi, citati ai punti precedenti, salvo quelli di comune reperimento sul mercato, dovrà esplicitamente essere autorizzato da parte del Direttore dell'esecuzione di Arpae.
Non saranno riconosciute da parte di Arpae i ricambi e/o materiali non espressamente autorizzati da parte del Direttore dell'esecuzione.
La ditta aggiudicataria dovrà altresì documentare sui Rapporti di Lavoro la tracciabilità di tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

18 ATTIVITÀ SU COMPONENTI PARTICOLARI (COMPUTER, SOFTWARE E STAMPANTI ECC.)

Talune apparecchiature a "sistema" ("famiglia") possono essere comprensive di computer, monitor e stampanti per l'utilizzo dei software gestionali che ne costituiscono parte integrante; tali componenti sono identificati come "figli" e sono riferiti al "padre" del sistema a cui appartengono. La gestione di queste unità a servizio dello strumento principale sono a carico di Arpae eccezion fatta per i software applicativi degli strumenti, la cui gestione è in carico alla Ditta appaltatrice.

19 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.
Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture di Arpae.
Tutte le figure professionali richieste dovranno essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, di idoneo titolo di studio abilitante alla mansione assegnatagli. In particolare sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti di professionalità:

- responsabile di commessa – esperienza di lavoro come responsabile di commessa di almeno tre

anni in servizi di manutenzione di apparecchiature documentata dal Datore di lavoro (sia esso pubblico o privato) presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte

- personale tecnico – esperienza di lavoro di almeno tre anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private, adeguatamente documentata con il dettaglio delle tipologie di apparecchiature su cui è stata fatta manutenzione e maturata l'esperienza lavorativa
- personale amministrativo - esperienza lavorativa di almeno tre anni in procedure amministrative gestionali (ad esempio, gestione ordini e/o inventari), ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali.

Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta previa accettazione da parte di Arpae.
La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a mettere a disposizione del personale "aggiuntivo", anche non in via continuativa, per far fronte a situazioni d'emergenza ed al mantenimento dei livelli di servizio richiesti.

20 RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza di ciascun trimestre solare, una rendicontazione dell'attività effettuata mediante prospetto riepilogativo elaborato in accordo con il DEC di Arpae. Tale rendicontazione dovrà essere inviata ad Arpae via mail e riportare almeno le seguenti informazioni:

- numero delle apparecchiature in carico;
- numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti delle tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero di inventario ed anagrafica);
- numero di interventi di manutenzione correttiva effettuati, le tempistiche di risoluzione del guasto e le relative percentuali di risoluzione, individuazione delle apparecchiature interessate;
- numero di interventi di manutenzione correttiva aperti con indicazione delle motivazioni che non hanno consentito di concludere tali interventi;
- eventuali proposte di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non riparabili

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo articolo 23.

21 SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
La ditta aggiudicataria dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica ed il DUVRI. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività (correttiva, programmata, straordinaria).
- eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.
La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi
o a cose.
A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

22 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

Al termine del contratto le apparecchiature dovranno essere riconsegnate dalla Ditta aggiudicataria nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.
Dovrà essere riconsegnata altresì la documentazione tecnica-amministrativa ricevuta da Arpae unitamente alla documentazione del servizio di manutenzione effettuato, i Libri Macchina, il certificato di collaudo, le

relazioni periodiche e quanto altro relativo al servizio svolto qualora questi documenti siano stati allontanati dalle sedi laboratoristiche di Arpae.
Dovrà inoltre essere riconsegnato tutto il materiale informatico (contenente, come esempio, dati inventariali, dati di manutenzione, documenti elettronici sulla sicurezza elettrica) elaborato durante il periodo dell'appalto.
Eventuali riserve sullo stato dei beni riconsegnati verranno avanzate da Arpae alla ditta aggiudicataria la quale dovrà procedere alla regolarizzazione di quanto evidenziato entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione.

23 PENALI

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'importo trimestrale del canone relativo al lotto aggiudicato e comminate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato, escluse le penali di cui ai punti 4 e 6, della tabella seguente, da calcolarsi "una tantum" e nella misura corrispondentemente prevista.

<table>
<tr><th>N.</th><th>Rif. Art. capitolato tecnico</th><th>Descrizione inadempimento</th><th>Valore della penale</th></tr>
<tr><td>1</td><td>4</td><td>Mancato rispetto dei termini per l'inizio attività.</td><td>5‰</td></tr>
<tr><td>2</td><td>7.1
7.2</td><td>Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento.</td><td>5‰</td></tr>
<tr><td>3</td><td>8</td><td>Mancato rispetto delle tempistiche di risoluzione del guasto.</td><td>5‰</td></tr>
<tr><td>4</td><td>8</td><td colspan="2">
<table>
<tr><th colspan="3">TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI</th></tr>
<tr><td>Tempi risoluzione guasto</td><td>% mancata risoluzione guasto su base annuale</td><td>penale, da calcolarsi sul canone annuale</td></tr>
<tr><td>15 gg – 20 gg lavorativi</td><td>15%</td><td>2%</td></tr>
<tr><td>21 gg – 30 gg lavorativi</td><td>5%</td><td>5%</td></tr>
</table>
Per tutta la durata dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà soddisfare le tempistiche di risoluzione guasti previste dal Capitolato. Si applicherà una penale ulteriore per la reiterazione dei ritardi degli interventi oltre le percentuali massime ammesse come da tabella. La penale nella misura sopra stabilita sarà applicata in percentuale sul canone annuale.
</td></tr>
<tr><td>5</td><td>9
10.1
11</td><td>Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema SINFO entro i termini previsti.</td><td>3‰</td></tr>
<tr><td>6</td><td>10</td><td>Mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di manutenzione preventiva e delle prescrizioni individuate nei protocolli definiti da Arpae.</td><td>4‰</td></tr>
<tr><td>7</td><td>11</td><td>Mancata esecuzione degli interventi di verifica della sicurezza elettrica, oltre i termini di tolleranza precisati.</td><td>3‰</td></tr>
<tr><td>8</td><td>13</td><td>Mancato rispetto delle tempistiche di verifica/completamento dell'inventario tecnico.</td><td>0.5‰</td></tr>
<tr><td>9</td><td>20</td><td>Mancato rispetto delle tempistiche per l'invio della rendicontazione</td><td>4‰</td></tr>
</table>

		trimestrale	

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial Number (ove disponibile)	Tipolgia apparecchio padre
4609		Padre	Bologna	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS 2100	09100407	Cromatografo ionico
4608	4609	figlio	Bologna	Campionatore automatico	Dionex Corp	/	09100124	Cromatografo ionico
4744	4609	figlio	Bologna	Software applicativo	Dionex Corp	CHROMELEON	61675	Cromatografo ionico
4745	4609	figlio	Bologna	Software di base	Microsoft Corp	WINDOWS XP PRO	MICRO 76435-OEM-0059142-09100	Cromatografo ionico
450		Padre	Ravenna	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS 1000	05101014	Cromatografo ionico
5073	5073	Padre	Ravenna	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS1100		Cromatografo ionico
720	720	Padre	Ravenna	Cromatografo ionico	Dionex Corp	DX120		Cromatografo ionico
4791	4791	Padre	Bologna	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS1100		Cromatografo ionico
3335		Padre	Bologna	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS 3000 SP	05101269	Cromatografo ionico
3330	3335	figlio	Bologna	Campionatore automatico	Dionex Corp	ICS 3000 AS	05110166	Cromatografo ionico
3331	3335	figlio	Bologna	Rivelatore elettrochimico	Dionex Corp	ICS 3000 DC	05110050	Cromatografo ionico
3334	3335	figlio	Bologna	Generatore eluenti	Dionex Corp	ICS 3000 EG	05110100	Cromatografo ionico
3344	3335	figlio	Bologna	Software di base	Microsoft Corp	WINDOWS XP PRO SP2	/	Cromatografo ionico
3345	3335	figlio	Bologna	Software applicativo	Dionex Corp	CHROMELEON	/	Cromatografo ionico
728		Padre	Ravenna	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS 3000 SP	05100767	Cromatografo ionico
725	728	figlio	Ravenna	Rivelatore elettrochimico	Dionex Corp	ICS 3000 DC	05100168	Cromatografo ionico
726	728	figlio	Ravenna	Campionatore automatico	Dionex Corp	AUTOMATED SAMPLER 50	05090608	Cromatografo ionico
727	728	figlio	Ravenna	Generatore eluenti	Dionex Corp	ICS 3000 EG	05100924	Cromatografo ionico
729	728	figlio	Ravenna	Rivelatore fotometrico uv-vis	Dionex Corp	AD 25	05100953	Cromatografo ionico
730	728	figlio	Ravenna	Cella elettrochimica di derivatizzazione	Dionex Corp	PC 10	/	Cromatografo ionico
4211		Padre	Reggio Emilia	Cromatografo ionico	Dionex Corp	ICS 5000 SP	10070609	Cromatografo ionico
4212	4211	figlio	Reggio Emilia	Rivelatore elettrochimico	Dionex Corp	ICS 5000 DC	10070861	Cromatografo ionico
4213	4211	figlio	Reggio Emilia	Generatore eluenti	Dionex Corp	ICS 5000 EG	10070436	Cromatografo ionico
5171	4211	figlio	Reggio Emilia	Campionatore automatico	Dionex Corp	ICS AS-DV	13010700	Cromatografo ionico

SIS	Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial Number (ove disponibile)	desc_padre	desc_tipologia	Tipologia Servizio	Canone trimestrale (A)	Canone complessivo
45	450	450	padre	RA - SEZ.PROV. RAVENNA	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	1000 ICS **	05101014	CROMATOGRAFO IONICO	cromatografo ionico	LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	960,35 €	2.881,06 €
47	728	728	padre	RA - SEZ.PROV. RAVENNA	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS 3000 SP Gradient pump**	05100767	CROMATOGRAFO IONICO	cromatografo ionico	LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	1.027,83 €	3.083,48 €
47A	725	728	figlio	RA - SEZ.PROV. RAVENNA		DIONEX CORP	ICS3000 DC **	05100168	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	1.116,46 €	3.349,37 €
47C	727	728	figlio	RA - SEZ.PROV. RAVENNA		DIONEX CORP	ICS 3000 EG **	05100924	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	597,83 €	1.793,48 €
50	3335	3335	padre	BO - SEZ.PROV. BOLOGNA	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS 3000 SP Quaternary **	05101269	CROMATOGRAFO IONICO	cromatografo ionico	LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	1.027,83 €	3.083,48 €
50B	3331	3335	figlio	BO - SEZ.PROV. BOLOGNA	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS3000 DC **	05110050	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	1.116,46 €	3.349,37 €
50C	3334	3335	figlio	BO - SEZ.PROV. BOLOGNA		DIONEX CORP	ICS3000 EG **	05110100	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	597,83 €	1.793,48 €
52	4609	4609	padre	BO - SEZ.PROV. BOLOGNA	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS 2100	09100407	CROMATOGRAFO IONICO	cromatografo ionico	LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	1.654,81 €	4.964,44 €
53	4791	4791	padre	BO - SEZ.PROV. BOLOGNA	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS 1100	27951	CROMATOGRAFO IONICO	cromatografo ionico	LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	960,35 €	2.881,06 €
53A	4792	4791	figlio	BO - SEZ.PROV. BOLOGNA		DIONEX CORP	AS-DV	---	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	449,16 €	1.347,47 €
53B	4793	4791	figlio	BO - SEZ.PROV. BOLOGNA		DIONEX CORP	VWD-3400RS Detector, without cell	50740010	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	375,39 €	1.126,18 €
54	5073	5073	padre	RA - SEZ.PROV. RAVENNA	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS 1100	10121128	CROMATOGRAFO IONICO	cromatografo ionico	LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	960,35 €	2.881,06 €
54A	5074	5073	figlio	RA - SEZ.PROV. RAVENNA		DIONEX CORP	AS-DV	---	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	449,16 €	1.347,47 €
---	720	720	padre	RA - SEZ.PROV. RAVENNA		DIONEX CORP	DX-120 **		CROMATOGRAFO IONICO		MANUTENZIONE PREVENTIVA con 2 PM	1.480,13 €	4.440,38 €
	04211@RE			RA - SEZ.PROV. RAVENNA		DIONEX CORP	ICS 5000 SP	10070609	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	1.097,87 €	3.293,62 €
	0421			RA - SEZ.PROV. RAVENNA		DIONEX CORP	DC One injectin Valve	10070861	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	1.171,92 €	3.515,76 €
	04213			RA - SEZ.PROV. RAVENNA		DIONEX CORP	ASSY,EG,DUAL,ICS5000	DX10070436	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	645,29 €	1.935,86 €
	05171			RA - SEZ.PROV. RAVENNA		DIONEX CORP	PROD,AS-DV	13010700	CROMATOGRAFO IONICO		LIMITED (per 18 mesi) con 2 PM e 1 correttiva	448,01 €	1.344,04 €

16.137,00 € 48.411,00 €

N. Proposta: PDTD-2021-549 del 05/07/2021

Centro di Responsabilità: Laboratorio Multisito

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio di Arpae a marchio Dionex Corp., per la durata di 18 mesi in esito a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando. Trattativa diretta n. 1691808 di Consip. CIG: 8759352DED.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Recca Lisa, Responsabile Amministrativo/a di Laboratorio Multisito, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 05/07/2021

Il/La Responsabile Amministrativo/a